

NEL QUARTIERE DEI GRISEI SI COMINCIANO A SENTIRE GLI EFFETTI DEL PIANO SICUREZZA

# «Ok sloggiare i rom ma ora si affronti l'emergenza furti»

La gente incoraggia Cavarra: «Deve osare di più»

## IL REPORTAGE

TIZIANO IVANI

«NON è cambiato nulla rispetto a prima, questi rom sono sempre da tutte le parti e si continua a sentire di furti». **Cristina Castagnet** fa il suo ingresso veloce all'edicola Calcagnini davanti all'ospedale di Sarzana, nel cuore del quartiere dei Grisei, quando sono da poco passate le 12. Acquista il quotidiano e prima di andare dice la sua al *Secolo XIX*. Ed è critica, molto critica. Lei è una di quelle a sostenere che il nuovo piano sicurezza varato dall'amministrazione comunale non sia per nulla efficace. «Non potranno sostare con le roulotte ma sono dappertutto, per cui...». E sono in molti a suffragare la tesi. Perché, come spiegato dal comandante della polizia municipale di Sarzana, Marina Musetti, dopo l'ordinanza che prevede la rimozione di un mezzo per chi si trova a sostare in aree pubbliche, i rom continuano ad arrivare. Utilizzano il trasporto pubblico, gli autobus. Così facendo raggiungono ogni angolo della città. Il quartiere Grisei, specialmente la zona limitrofa all'ospedale, è la più battuta. «Arrivano con gli autobus - spiega il titolare dell'edicola

**Corrado Calcagnini** - io stesso li vedo scendere qui davanti. Per lo più si tratta di ragazzini, e si danno da fare. Combinano le solite cose: furtarelli, qualche danno, chiedono l'elemosina. Poi dopo un'ora che sono qui arrivano sempre i vigili e li cacciano. Vanno fino all'Ipercoop e poi ritornano». Calcagnini, però, pensa che il piano sicurezza di Cavarra qualche effetto l'abbia sortito. Anzi, ha migliorato sensibilmente una situazione che sembrava drastica. «Io sono qui tutti i giorni - continua Calcagnini - e da quando è stato varato il piano si sta meglio. Prima di tutto i carabinieri e i vigili passano spesso e garantiscono una certa tranquillità. Poi il fatto che non ci siano più camper e roulotte non è da sottovalutare: in questo modo le presenze dei nomadi sono state dimezzate. C'è meno sporczia. In questo senso considero il piano sicurezza un provvedimento efficace di Cavarra e i suoi. Anche perché più di così non si può fare, sbagliano a dargli del leghista, sta solo facendo rispettare la legge». Tarda mattinata e il via vai è continuo dalle parti dei Grisei. Le persone

vanno di fretta. In centro c'è il **Festival della Mente** e nessuno vuole perdersi lo spettacolo. Quando si parla di sicurezza, però, tutti si fermano ed esprimono la propria opinione. «Noi ci rechiamo qui spesso e ed era ora che si facesse qualcosa - spiegano i

coniugi **Giacomo Franceschini e Brunella Bertagna** - almeno non si vedono più i camper dei rom, lasciano un sacco di immondizia». «Il piano sicurezza credo sia stata la cosa migliore che ha fatto Cavarra nei suoi primi cento giorni - spiega **Pierluigi Vacarillo** - in particolare per quanto riguarda l'emergenza rom. Per il resto credo che qualcosa in più si debba osare: anche un paio di sere fa proprio qua vicino hanno forzato una cassaforte. I malviventi erano armati di piccone. Io credo che l'amministrazione debba combattere ora il problema dei furti, una priorità insieme alla spazzatura». Già, i rifiuti. Altra questione molto sentita nel quartiere sarzanese. «Non so come potranno fare in Comune, ma così non si può andare avanti, parte della colpa però se la devono prendere i cittadini, per la maleducazione», dice il presidente della Consulta dei Grisei **Sergio Giannoni**. «Pago quasi 500 euro di tasse sulla spazzatura all'anno e credo di aver diritto a un servizio degno - afferma Marcella Tomei - invece davanti a casa ho delle montagne di rifiuti». La gente dei Grisei punta il dito verso due obiettivi: sicurezza e rifiuti. «I problemi ci sono e sono stati tanti durante tutta l'estate - racconta **Franca Bologna** - la raccolta differenziata non veniva portata via per settimane: il grado è solo una conseguenza».



CORRADO CALCAGNINI GIACOMO FRANCESCHINI BRUNELLA BERTAGNA



MARCELLA TOMEI



PIERLUIGI VACCARILLO

In alto accampamento di nomadi. Sotto i residenti intervistati

RIFIUTI A GO-GO

Oltre alla sicurezza, gli abitanti chiedono di avere un servizio più efficiente di raccolta rifiuti

